

Risponde **Aldo Cazzullo**

# LA PREVALENZA DIGITALE DEL NEGAZIONISTA-COMPLOTTISTA

**Caro Aldo,**  
*i negazionisti sono tornati di attualità: negano l'esistenza del Covid, il milione di morti nel mondo, le bare sui camion militari di Bergamo. E vi sono anche coloro che negano lo sterminio degli ebrei, l'arrivo dell'uomo sulla Luna, l'utilità dei vaccini, la sfericità della Terra e altre evidenze, comprovate e dimostrate. Come ci si difende dai negazionisti? Cerchiamo di educarli o li ignoriamo o li prendiamo in giro?*

**Angelo Bassi**

**Caro Angelo,**  
**P**iù che negazionisti, molti italiani mi sembrano insofferenti alla mascherina e alle altre regole. Che non piacciono a nessuno; ma pure un popolo individualista e familista come il nostro dovrebbe convincersi che, se noi e i nostri familiari abbiamo la fortuna di non avere il Covid, questo non significa che altri non lo abbiano, e non possano trasmetterlo.  
È vero però che il negazio-

nismo detta legge in molti campi, ed è stretto parente del complottismo. L'attitudine è antica come l'uomo. Tendiamo a pensare che le cose non siano così come ci vengono raccontate. Il che a volte è vero; ma non sempre. Il confine tra un sano spirito critico e la più sfrenata fantasia è labile, e spesso viene superato. Il critico a prescindere, lo scettico integralista, il complottista è sempre esistito; ma finora il suo campo d'azione era limitato ai tavolini del bar. Ora la rete gli ha spalancato le praterie di Internet e della società virtuale. E in rete tutto ciò che è «alto» — la politica, la scienza, financo il giornalismo e tutto quanto sia percepito come «rappresentazione» — viene automaticamente screditato, a favore del «basso», il luogo mitico in cui si dicono «le cose come stanno», e la «voce del popolo» diventa effettivamente «voce di Dio».

Ormai il negazionista-complottista ha conquistato l'egemonia. Se poi ha l'impressione di essere leso nei propri interessi — o nel proprio narcisismo, altro fenomeno galoppante —, allora si salvi chi può.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

